



COMUNE DI OLBIA
SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE
N.13 DEL 07/02/2018**

Settore: SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

Proponente: Il Sindaco Settimo Nizzi

OGGETTO: Opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di Olbia. Valutazione delle alternative progettuali, individuazione ed approvazione della soluzione più efficace

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le Norme di Attuazione (N.A.) del P.A.I., così come aggiornate con Decreto del Presidente della Regione n. 148 del 26.10.2012 e n. 130 del 08.10.2013;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 96 del 13/12/2013, con la quale il Consiglio Comunale, a seguito del disastroso evento alluvionale (Cleopatra) che ha colpito la città di Olbia il giorno 18/11/2013, ha dato mandato al Sindaco ed al Presidente del Consiglio *affinché provvedano, con la dovuta urgenza che il caso richiede:*

[.....] A procedere, in attuazione dell'articolo 37, comma 3, lettere "c" e "d", delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico della Sardegna (PAI) alla redazione dell'opportuna variante al PAI, con particolare riferimento agli studi di maggior dettaglio relativi alla compatibilità idraulica del territorio inerenti, prioritariamente, le aree interessate dal recente evento alluvionale;

10)-A completare l'iter di pianificazione urbanistica Comunale già avviato, sottoscrivendo apposito Protocollo d'Intesa con la Regione Autonoma della Sardegna per la definizione, in un'ottica di co-pianificazione, del Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al PAI, aggiornato come sopra, al PPR e sue varianti;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 31/01/2014 avente per oggetto *Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio regionale colpite dall'evento calamitoso "Cleopatra" del novembre 2013*, così come modificata con Deliberazione n. 1 del 27/02/2014, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino ha approvato la cartografia riportante le aree allagate, trasmesse dai Comuni interessati, a seguito dell'evento calamitoso "Cleopatra" e contestualmente applicato nelle predette aree, quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non

superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che con le Determinazioni nn. 76/2014 e 84/2014 del Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, Edilizia Privata e Pubblica, veniva conferito l'incarico per la redazione dello studio di variante al Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, al Prof. Ing. Marco Mancini, Professore Ordinario di Costruzioni Idrauliche nel Politecnico di Milano, ed al Dott. Geol. Giovanni Tilocca per lo svolgimento di tutte le attività inerenti i servizi geologici;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 19/8 del 27.5.2014, con la quale la Giunta Regionale ha costituito un Tavolo di Coordinamento Interassessoriale composto da rappresentanti della Presidenza - Direzione generale del Distretto Idrografico, della Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici, dell'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica e del Comune di Olbia con compiti di supporto e assistenza al Comune di Olbia per la definizione della relativa variante al Piano di Assetto Idrogeologico comunale e per l'individuazione di misure e interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità;

CONSIDERATO che con nota prot. 76757 del 7 agosto 2014 e successiva integrazione in data 18/09/2014, i tecnici incaricati hanno depositato gli elaborati, gli allegati e le tavole della parte urbana del lavoro in oggetto;

RICHIAMATA la Deliberazione n. 109 del 06/11/2014, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato lo studio di Variante al Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, comprensivo del quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, predisposto dai professionisti incaricati Prof. Ing. Marco Mancini e Dott. Geol. Giovanni Tilocca, ai sensi dell'art. 37, comma 3, lett. c) e d) delle Norme di Attuazione del P.A.I.,

RICHIAMATA la Deliberazione n. 2 del 18/12/2014, con la quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino, ha approvato, in via preliminare, "il quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, contenente le misure e gli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità";

CONSIDERATO che:

- il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 57 del 22/05/2015 ha provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute ed approvato definitivamente il "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia, contenente le misure e gli interventi di messa in sicurezza e di mitigazione del rischio idrogeologico e delle relative priorità";

- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera del n°1 del 26.05.2015, ha approvato, in via definitiva, ai sensi della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19 e del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico nel territorio comunale di Olbia";

DATO ATTO che in data 30/08/2015, ai sensi degli articoli 9,10 (comma 2), 11, 12 (comma 1 lett.a) 18 e 19 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e ss.mm.ii, è stato dato avvio al procedimento espropriativo mediante pubblicazione dell'avviso pubblico sul quotidiano nazionale "Il Messaggero" sul quotidiano regionale Unione Sarda, sull'Albo pretorio del Comune di Olbia, sul sito istituzionale del Comune di Olbia e della Regione Sardegna;

RICHIAMATA la Deliberazione 25 del 08.03.2016 con la quale il Consiglio Comunale, dopo aver esaminato le osservazioni relative al procedimento espropriativo, ha approvato il progetto definitivo delle opere di mitigazione, con contestuale adozione di variante al Programma di Fabbricazione, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 45/89, dando atto che la dichiarazione di pubblica utilità diverrà efficace solo a seguito dell'approvazione del progetto definitivo da parte di tutti gli enti a vario titolo competenti;

DATO ATTO che:

- in data 25.02.2016 è stata avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo delle Opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio comunale di Olbia;
- in data 05.04.2016 si è svolto l'incontro per la presentazione al pubblico dello Studio di Impatto Ambientale e del relativo progetto per il medesimo progetto;
- a seguito del medesimo incontro l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Servizio Valutazioni Ambientali, ha inoltrato al Comune di Olbia n. 27 osservazioni presentate da parte del pubblico interessato ed in particolare sono state presentate soluzioni progettuali alternative;
- sono state presentate osservazioni da parte dei soggetti con competenza ambientale ed in particolare dall'Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica – Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari e Olbia-Tempio, Autorità Portuale Olbia – Golfo Aranci - Porto Torres;

PRESO ATTO altresì che in data 14.04.2016 è stata presentata istanza per la verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 dell'ex D.Lgs. 50/2016 per il progetto in oggetto e che in data 21.04.2015 la competente Soprintendenza Archeologica della Sardegna ha inoltrato le proprie considerazioni in merito alle criticità relative al patrimonio archeologico e alle aree di tutela paesaggistica di beni culturali copianificati tra Regione, Comune e MIBACT in fase di redazione del Piano Urbanistico Comunale;

RICHIAMATA la comunicazione Prot. n. 35223 del 14.04.2016 con la quale l'Amministrazione Comunale chiede all'Assessorato Regionale a fronte delle osservazioni pervenute, la sospensione dei termini per la convocazione della conferenza istruttoria al fine di una valutazione adeguata e approfondita delle osservazioni acquisite;

VISTA la nota di riscontro dello SVA, prot. 7975 del 22/04/2016;

RITENUTO doveroso, alla luce di quanto sopra esposto, valutare e approfondire le osservazioni inerenti le proposte progettuali alternative presentate in sede di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in oggetto;

CONSIDERATO pertanto che l'amministrazione comunale ha ritenuto opportuno di dover procedere ad ulteriori approfondimenti tecnici in merito alla fattibilità delle proposte progettuali pervenute al fine di verificare se vi siano soluzioni progettuali più efficaci rispetto al progetto Mancini, sotto il profilo tecnico ed economico e di salvaguardia dell'abitato di Olbia;

RICHIAMATA in particolare, la deliberazione n. 94 del 05/09/2016 con la quale il Consiglio Comunale ha così deliberato:

- di stabilire, alla luce delle osservazioni pervenute in sede di procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relative al progetto definitivo delle Opere di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano di Olbia, di procedere ad un'approfondita valutazione delle alternative progettuali contenute nelle osservazioni medesime al fine di verificare se vi siano soluzioni progettuali più efficaci sotto il profilo tecnico ed economico rispetto al progetto definitivo in oggetto;

- Di procedere all'avvio della procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, finalizzata al conferimento a professionisti di comprovata esperienza nel settore delle sistemazioni idrauliche e di bacino, degli incarichi di studio e per la redazione degli elaborati

progettuali finalizzati alla verificare della fattibilità tecnica ed economica delle possibile alternative progettuali al progetto delle Opere di mitigazione già approvato dal Consiglio Comunale;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 4699 del 29/12/2016, con la quale è stata indetta la gara con procedura aperta di rilevanza comunitaria, per l'affidamento del servizio per la redazione di uno studio di fattibilità per l'individuazione di una soluzione progettuale alternativa al "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera n. 1 del 26.05.2015, con riserva di estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza e alla direzioni lavori;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. 3496 del 28/09/2017 la gara è stata aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituita da: TECHNITAL S.p.A. (P.IVA 05139031008) – Beta Studio s.r.l (P.IVA 00689340289) – Politecnica Ingegneria ed Architettura (P.IVA 00345720361) – Metassociati S.r.l. (P.IVA 01442970917) con sede legale della Società capogruppo in Via Carlo Cattaneo, n. 20 – 31121 Verona;

CONSIDERATO che:

- in data 11/12/ 2017 è stato sottoscritto il verbale di consegna del servizio sotto riserva di legge dal quale ha avuto inizio il periodo di decorrenza contrattuale;

- in data 09/01/2018 è stato stipulato in forma pubblica amministrativa il contratto d'appalto (rep. 3367) avente ad oggetto: *l'affidamento del servizio per l'individuazione di una soluzione progettuale, alternativa al "Quadro delle opere di mitigazione del rischio idraulico" approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino con Delibera n. 1 del 26.05.2015, che analizzi eventi bisecolari e che mediante diversioni esterne all'ambito urbano - ed eventuali laminazioni – sia in grado di minimizzare le portate affluenti in città, con riserva di estensione dell'incarico anche al progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo ed esecutivo, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione e alla direzione lavori;*

DATO ATTO che in data 07/02/2018 con nota prot. 16040, i professionisti incaricati hanno consegnato lo studio di fattibilità, in conformità al capitolato d'appalto e alle direttive impartite dall'amministrazione, costituito dagli elaborati progettuali elencati nell'allegato 0 – *elenco elaborati*", allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

In sintesi, lo studio, dopo aver illustrato e analizzato il progetto "Mancini" evidenziandone le criticità e relative problematiche, individua 3 diverse alternative, come di seguito riportate:

- **SdP 1:** *questa alternativa prevede una vasca di laminazione sul rio Seligheddu (per un volume $V= 600.000 m^3$) e una sull'Abba Fritta ($V=400.000 m^3$); lo scolmatore di piena a partire dal rio San Nicola, per una lunghezza di circa 9.300 m, nonché interventi di sistemazione dei corsi d'acqua in ambito urbano;*
- **SdP 2:** *l'intervento comprende una vasca di laminazione sul rio Seligheddu ($V=600.000 m^3$), lo scolmatore di piena a partire dal rio Abba Fritta, per una lunghezza di circa 11.400 m e gli interventi di sistemazione dei corsi d'acqua in ambito urbano;*
- **SdP 3:** *prevede lo scolmatore, a partire dal rio Abba Fritta, e gli interventi di sistemazione dei corsi d'acqua in ambito urbano. In questa alternativa lo scolmatore è a doppia canna a partire dal Seligheddu, per convogliare la maggior portata transitante, rispetto a quella degli SdP 1 e SdP 2, dato che non è prevista la realizzazione di casse di espansione. La doppia canna comporta uno sviluppo totale delle gallerie di circa 21.000 m;*

Lo studio prosegue confrontando le diverse alternative studiate sulla base di diversi criteri di valutazione (analisi multi criterio AMC).

In particolare, le soluzioni progettuali oggetto di studio sono state comparate con gli interventi previsti dal “Progetto Mancini”.

Il confronto fra le alternative di intervento è stato effettuato tramite l'utilizzo della cosiddetta matrice di valutazione: una matrice in cui ogni alternativa è messa a confronto con una serie di criteri di valutazione, che possono essere obiettivi del progetto o dei portatori di interesse, criteri tecnici, sociali, ambientali, di sicurezza ecc.

RITENUTO ora necessario, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 94/2016, individuare ed approvare, sulla base dei criteri di valutazione sopra citati, la soluzione progettuale più efficace da sottoporre alle valutazioni del Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale per le decisioni di competenza secondo le disposizioni normative di settore, nonché allo SVA nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale inerente le opere e gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia;

EVIDENZIATO che la presente deliberazione presenta carattere di urgenza in relazione alla necessità di procedere quanto prima alla mitigazione del rischio idrogeologico della città di Olbia;

RITENUTO pertanto opportuno provvedere in merito;

VISTO il D.P.R. del 8 giugno 2001, n. 327;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento del Consiglio e delle Commissioni Consiliari;

VISTO il regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che in esecuzione all'art. 39 del D.lgs. 33/2013 la presente proposta ed i relativi allegati saranno pubblicati nell'apposita sezione di amministrazione trasparente;

VISTO l'art. 49, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, così come modificato dal D.L. n. 174 del 10 ottobre 2012, si rilascia il parere tecnico amministrativo favorevole e poiché la presente proposta può comportare riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente, necessita del parere tecnico contabile che unitamente al parere tecnico amministrativo verranno inseriti nella deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato,

PROPONE

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di demandare al Consiglio Comunale le determinazioni in ordine alla valutazione comparativa delle possibili soluzioni progettuali (alternative al “Piano Mancini”) prospettate nello studio di fattibilità predisposto dai professionisti incaricati Soc. TECHNITAL S.p.A., Beta Studio s.r.l, Politecnica Ingegneria ed Architettura, Metassociati S.r.l., al fine della individuazione ed approvazione dell'ipotesi progettuale più efficace ed ottimale per la messa in sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico;
- Di dare mandato al Dirigente del Settore Pianificazione e Gestione del Territorio affinché provveda alla predisposizione di tutti gli atti conseguenti ed, in particolare, alla trasmissione del progetto prescelto ai seguenti soggetti per le decisioni di competenza:

- Autorità di Bacino della Sardegna - Direzione generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna;
 - Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico (decreto legge n. 133 del 12 settembre 2014 art. 7, comma 2)
 - Assessorato regionale dei lavori pubblici Direzione Generale dei Lavori Pubblici;
 - Assessorato regionale degli Enti locali, finanze e urbanistica;
- Di stabilire che la soluzione progettuale alternativa scaturita dal nuovo studio di fattibilità ed approvata come sopra, dovrà essere proposta allo SVA, nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale inerente le opere e gli interventi di mitigazione del rischio idraulico del Comune di Olbia;
 - Di dichiarare il provvedimento di approvazione della presente proposta urgente e, come tale, immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.